

Genova, 24/01/2014

Prot.: 101

**AL DIRETTORE REGIONALE
AGENZIA ENTRATE
LIGURIA****AL DIRETTORE PROVINCIALE
AGENZIA ENTRATE
LIGURIA****e.p.c. FP CGIL nazionale
ROMA
c.a. L. Boldorini****Oggetto: Incarichi Artt 17 e 18**

La scrivente Segreteria ha accolto con notevole stupore il contenuto delle "Linee Guida per il conferimento delle posizioni organizzative e professionali e degli incarichi di responsabilità" del 18-12 u.s. a firma del Direttore dell'Agenzia.

Facendo leva anche su quanto in esse riportato, parrebbe che in questa tornata la consueta procedura di interpello venga stravolta a favore di procedura probabilmente più snella ma decisamente meno obiettiva e trasparente, infatti dalla nota emerge che l'interpello, se ci sarà, sarà limitato alle posizioni che i Direttori, in modo unilaterale e senza motivazioni, riterranno rendere libere a seguito di mancata conferma.

Non è noto alla scrivente su che basi venga stravolta una procedura che poggia su un accordo sindacale (7-3-2007) tuttora vigente e nel quale si parla chiaramente di "Procedura di Interpello" (1.1.1 dell'All. D a Pag. 7 ma anche 1.1.1 dell'All. E a Pag. 10) e nella quale non vi è alcun cenno a conferme d'ufficio.

Rileviamo come tutta la materia sembrerebbe essere stata regolamentata dall'Agenzia senza alcun coinvolgimento delle organizzazioni sindacali. Trattandosi di materia che ha riflessi sull'utilizzo di risorse economiche delle lavoratrici e dei lavoratori dell'Agenzia, correva l'obbligo all'Agenzia invece della preventiva convocazione delle OO.SS. nazionali.

Come può, inoltre, essere prorogato ad oltranza un incarico assegnato dalla stessa Amministrazione con scadenza certa e formalizzata?

Le proroghe d'ufficio, tra le altre cose, rischiano di penalizzare proprio quei giovani che al bando precedente non avevano l'anzianità per partecipare e che questa "blindatura" dei posti rischia di lasciare fuori da queste opportunità ad oltranza; proprio quei giovani sui quali, senza troppi giri di parole, l'Agenzia invita ad investire (4.b delle "Linee Guida" del 18-12-13).

Con la presente pertanto Vi chiediamo, nelle more di un confronto su base nazionale e della discussione da esso conseguente, di non voler procedere con tali procedure fino a quando TUTTE le parti firmatarie dell'Accordo non si siano espresse, si spera, in modo unitario e congiunto.

Cordiali saluti.

p.la Segreteria Territoriale

Roberto Germano

**SEGRETERIA PROVINCIALE**